

ALLEGATO 1

Codice modulo:

MODELLO EI - SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE	
Piano forestale aziendale di..... <u>SECONZANO</u> ..... (198).....	Comunicazione
Inventario boschi privati catasto di.....	n. <u>5</u> anno <u>2018</u>

UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE - TRENTO

Reg. N. **21 DTT. 2019**

Vice N. **646516 113**

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Ufficio Distrettuale forestale di..... TRENTO.....  
 Servizio Foreste e fauna  
 serv.foreste@pec.provincia.tn.it

**COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI TAGLIO FORZOSO**  
 (14 aprile 2011, n.8-66/Leg, art.20, c.1, lett.a)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome VILLACI nome PIERANGELO  
 nato/a a MILANO (MI) il 19/05/1959  
 residente a SECONZANO indirizzo FR STEDRO n. civico 32/C  
 cap 38047 codice fiscale VILLPIRNG59A19F205H  
 indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) SECRETARIA@PEC.COMUNESECONZANO.TN.IT  
 tel. 0461 686103

**COMUNICA**

- che intende procedere all'utilizzazione forzosa con carattere d'urgenza delle piante danneggiate dall'evento di data 28.12.10/2018 dovuto a SCHIANTI DA VENTO "VAIA" verificatosi in localita. Piani di SENE - Val del Temen sulla proprieta:  
 soggetta a pianificazione forestale aziendale, piano di SECONZANO 198 SER. 15-19 ovvero  
 situata in C.C..... pp. ff.....

- che l'intervento interessa un quantitativo stimato in 2000 metri cubi; TARIFFAM
- che l'esbosco verrà effettuato mediante GAN A CAVO - ANNESTEL - VERACCELLO

dichiara inoltre

- che entro trenta giorni dalla conclusione delle utilizzazioni darà comunicazione della effettiva quantità di piante prelevate.

Luogo e data  
Seconzano li 13/10/2018  
 Prot n 4834

IL RICHIEDENTE  
Villaci Pierangelo

**INFORMATIVA DEL SERVIZIO FORESTE E FAUNA PER IL CITTADINO  
EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento Europeo UE 2016/679 (di seguito il "Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali dispone che tale trattamento sia improntato al rispetto della citata normativa e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall'articolo 13 e 14.

**1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento dei dati ha le finalità (scopo per il quale i dati sono trattati) e la base giuridica di seguito indicate:

-esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento) e in particolare per gestire l'approvazione dei piani di gestione forestale aziendale e dei progetti di taglio (art. 57 e art. 98 della L. n. 11/2007).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse, quali ad esempio attività di controllo e consultive. Il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

**2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail [dirizionale@provincia.tn.it](mailto:dirizionale@provincia.tn.it), pec [segret.generale@provincia.tn.it](mailto:segret.generale@provincia.tn.it).

**3. PREPOSTO AL TRATTAMENTO**

I dati saranno trattati, per le finalità indicate al punto 3, dal Preposto al trattamento appositamente nominato, - che è il Dirigente pro tempore del Servizio Foreste e fauna i cui dati di contatto sono: Trento, Via Trener n. 3, tel. 0461/495943, fax 0461/495957, e-mail [serv.foreste@provincia.tn.it](mailto:serv.foreste@provincia.tn.it), nonché da addetti al trattamento dei dati, dipendenti del Servizio, di cui il preposto si avvale, specificamente autorizzati ed istruiti.

Il Preposto è anche il soggetto presso il quale è possibile far valere i diritti previsti dagli articoli art. 15 - 22 del Regolamento, di seguito descritti.

**4. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

In base alla normativa vigente l'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i seguenti diritti:

- chiedere l'accesso ai suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- in ogni momento, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Inoltre ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunicherà a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate. Qualora l'interessato lo richieda il Titolare gli comunicherà tali destinatari.

**5. RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO**

Per le finalità di cui al punto 3, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali, nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i gli uffici del Servizio Foreste e fauna siti a Trento, via Trener n. 3.

**6. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI**

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati (RPD)**, cui è possibile rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali, sono: via Giusti n. 40, 38122 - Trento, fax 0461.499277, e-mail [dataprivacy@provincia.tn.it](mailto:dataprivacy@provincia.tn.it) (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

**7. MODALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici ed elettronici) in modo da garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento.

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

**8. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)**

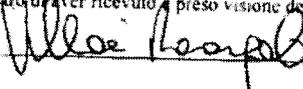
I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

I dati raccolti non saranno comunicati e non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

**9. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, il periodo di conservazione dei dati personali avrà durata limitata al raggiungimento della finalità per cui i dati sono stati raccolti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal massimario di scarto della Provincia autonoma di Trento.

Dichiaro di aver ricevuto, presso visione della presente informativa



ALLEGATO 2

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE DI  
STAZIONE FORESTALE DI

ALLEGATO TECNICO A COMUNICAZIONE DI TAGLIO FORZOSO - SCHIANTI 2018  
DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg. art. 20

Proprietà	Comune di Segonzano		Cod. proprietà assestata	198
Uso	<input checked="" type="checkbox"/> Commercio	<input type="checkbox"/> Interno	Anno lotto funzionale	2019
N. lotto funzionale	5	Denominazione Lotto	Schianti 2018 - Piani Desene Val del Termen	
Superficie tagliata (ha)	11,000	% di danno (a raso =100%)	70	
Distribuzione del danno sull'area		<input checked="" type="checkbox"/> omogeneo <input type="checkbox"/> a macchie <input type="checkbox"/> misto		
Rinnovazione naturale		<input type="checkbox"/> assente <input checked="" type="checkbox"/> diffusa rada <input type="checkbox"/> diffusa densa <input type="checkbox"/> localizzata densa		
Tipo di danno prevalente		<input type="checkbox"/> sradicate <input type="checkbox"/> sovrapposte <input type="checkbox"/> troncate <input checked="" type="checkbox"/> misto		
Direzione prevalente di caduta		<input checked="" type="checkbox"/> direzione prevalente <input type="checkbox"/> direzioni varie		
Modalità di esbosco prevista		Trattore e verricello e gru a cavo		

Quantificazione in volume tariffario presunto delle piante danneggiate. Il valore definitivo per lo scarico della ripresa sarà confermato successivamente, previa elaborazione

Particella forestale	Volume mc tar	Picea mc tar	Abete mc tar	Larice mc tar	P.silv. mc tar	P.nero mc tar	Cembro mc tar	Faggio mc tar	Al.lat mc tar
15	250	200	50						
17	50	50							
19	1700	1200	100	100	300				
Totale	2000	1450	150	100	300				

(biomassa stimata quantificabile oltre il legna da opera: 750 ton.)

**Descrizione limiti esterni**

I limiti esterni dell'area sono contrassegnati come segue sul terreno; particelle del piano di gestione indicate e segni fatti con spray rosso. (p.f. 3455/1 - C.C. Segonzano)

**Prescrizioni generali**

- All'interno dell'area indicata dovranno essere rispettate tutte le piante non danneggiate, non costituenti pericolo, salvo siano state contrassegnate e dunque autorizzate al taglio per motivi tecnici: si asporteranno solo le piante a terra, sradicate o troncate e fortemente inclinate (inclinazione maggiore di 45° dalla verticale);
- Dovrà essere posta massima cura al rispetto della rinnovazione naturale, ai nuclei affermati di giovani piante, ai suoli e alle infrastrutture presenti; dovranno essere contenuti solchi o compattamenti del suolo che potrebbero interferire con acque meteoriche;
- Non è consentito l'avvalimento libero di materiale legnoso lungo pendici, canali e torrenti sottoposti a interventi di sistemazione;
- Devono essere lasciati liberi da piante intere, tronchi e ramaglia tutti gli impluvi, i sentieri, le strade, le piste di esbosco; il rilascio in bosco della ramaglia non deve pregiudicare la rinnovazione naturale presente. E tale materiale dovrà essere depezzato e sommariamente accumulato in modo da non ostacolare la rinnovazione naturale;
- L'accantonamento sul fondo forestale, ai sensi dell'art. 91 bis della L.P.11 del 23 maggio 2007, pari al 10% del valore stimato del lotto, viene rideterminato in base al valore portato al 20% per i lotti riferiti agli eventi eccezionali del 27 - 30 ottobre 2018, a seguito dell'approvazione, con ordinanza del Presidente prot. 35125 di data 18 gennaio 2019, del Piano d'Azione, previsto dalla precedente ordinanza prot. 787288 di data 28 dicembre 2018. L'esatto ammontare verrà calcolato successivamente e sarà pari al 20 % del valore del lotto determinato sulla base dei dati di misurazione e vendita del legname, detratte le spese di utilizzazione. Tali dati andranno comunicati contestualmente alla Comunicazione finale di taglio forzoso.

tecnico rilevatore **ALF. FORNARO**



Data e Firma

*[Handwritten signature]*

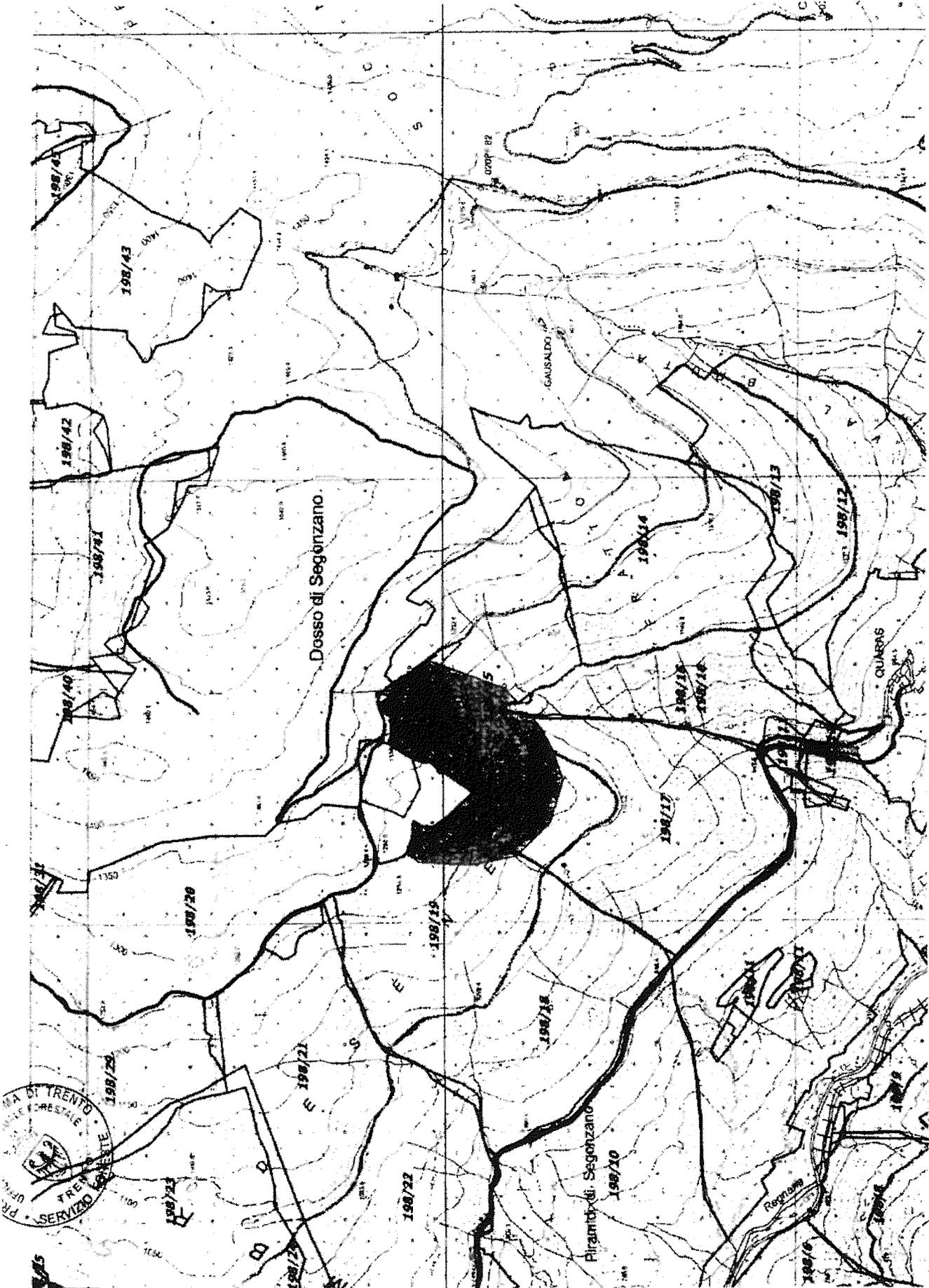
VISTO  
Ufficio distrettuale di

Data Timbro e Firma



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
- dott. *[Handwritten name]* -

Allegato cartografico 1:10.000 (sfondo CTP)



MA STRENTO  
SERVIZIO FORESTALE  
FRETTA  
SERVIZIO CANTIERE



**SERVIZIO FORESTE E FAUNA  
UFFICIO DISTRETTUALE DI TRENTO**

**ATTO INTEGRATIVO DI STIMA QUANTITATIVI BIOMASSA DERIVANTI DA UTILIZZAZIONI  
LEGNOSE**

- progetto di taglio, n ..... , denominato ..... della proprietà di .....
- allegato tecnico a comunicazione di taglio forzoso, lotto funzionale n 198/2019/05 denominato SCHIANTI 2018 – PISTA PIANI DESENE – VAL DEL TERMEN , della proprietà di COMUNE SEGONZANO,
- Vista la nota del Servizio Foreste e fauna n. 428024 del 5 luglio 2019;
- considerato che, laddove la situazione locale impediva materialmente l'accesso alle superfici, la valutazione del volume tariffario complessivo risente dell'incertezza della metodologia di stima adottata per l'impossibilità di effettuare un cavallettamento per piede d'albero.
- vista la cartografia relativa;
- dato atto che si tratta di aree danneggiate dalla tempesta Vaia;
- considerato che la ripartizione della quota reciproca di volume netto e di metri steri di cippato può variare in base allo stato del legname al momento dell'utilizzazione e alle conseguenti modalità di assortimentazione e di organizzazione dell'impresa acquirente, variabili che non sono a conoscenza dell'Amministrazione forestale;

dal taglio autorizzato riportato in premessa si stima possano esitare i quantitativi riportati nel seguente prospetto:

	voce	formula	u.m.	progetto di taglio/ allegato tecnico n. 198/2019/05
1	Volume tariffario		m <sup>3</sup>	2.000
2	coeff. Ramosità			1,15
3	Volume dendrometrico (comprensivo della ramaglia)	1 x 2	m <sup>3</sup>	2.300
4	coeff. Resa standard		%	65%
5	Volume netto commerciale	1 x 4	m <sup>3</sup>	1.300
6	coeff. Sterico		mst/m <sup>3</sup>	2,8
7	Peso per unità di volume (materiale fresco)		t/mst	0,28
8	Volume cippato minimo (da aggiungere alla voce 5)	(3-5) x 6	mst	2.800
9	Peso cippato minimo (materiale fresco)	8 x 7	t	784
10	Volume cippato massimo (nel caso tutto il materiale sia destinato a cippato)	3 x 6	mst	6.440
11	Peso cippato massimo (materiale fresco)	10 x 7	t	1.803



Il direttore dell'Ufficio  
dott. Dario Blussi -

